



RELAZIONE DEL CDA SULLA GESTIONE

FASCICOLO DI BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Egregi membri dell'Assemblea,

la presente relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stata redatta con l'obiettivo di meglio informare soci e *stakeholder* in merito alle attività svolte dal Fondo. Non sussistendo obblighi normativi e non essendo il Fondo tenuto all'applicazione delle previsioni di cui all'art. 2428 del Codice civile, il presente documento ha un carattere puramente informativo,

Il Fondo esercita l'attività nel settore terziario ed in particolare nell'ambito delle attività mirate alla promozione e al finanziamento delle attività formative. Le attività sono svolte nel rispetto della normativa di riferimento dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua tenendo in considerazione le circolari emanate dall'ente vigilante Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché le indicazioni precedentemente fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I criteri di redazione più significativi adottati per la redazione del bilancio si poggiano sui seguenti documenti:

- sulla circolare n. 1 del 10 aprile 2018 avente ad oggetto "*Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388*" e sulle correlate "*Istruzioni operative sul Rendiconto finanziario per cassa: dettaglio delle voci di entrata e uscita*" di maggio 2019, contenenti il modello di Rendiconto finanziario, strutturato nelle due macro-sezioni delle Entrate e delle Uscite, da utilizzare per esporre gli importi rispettivamente incassati e pagati dai fondi nell'anno di riferimento;
- sulle specifiche definizioni delle voci che compongono le macrocategorie in uscita, così come declinate nel *Regolamento generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo Formazienda*, approvato da Anpal con Decreto n. 351 del 30 luglio 2019;
- ove applicabile, sulle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella Circolare n. 36 del 18 novembre 2003 e dalla Nota emessa dalla Direzione Generale per le politiche e per l'orientamento e la formazione dello stesso Ministero in data 6 marzo 2006, anche se emesse in riferimento alla gestione e rendicontazione delle cosiddette risorse di "Start Up", assegnate ai Fondi nel periodo 2001-2007 (Note esplicative per la redazione del modello di rendiconto spese relativo all'utilizzo delle risorse di Start Up).

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia risultati complessivamente soddisfacenti che rappresentano la sintesi dell'interpretazione della bilateralità tra le Parti Sociali in una logica di relazioni sindacali virtuose; tale soddisfazione deriva da elementi sintomatici della "qualità" delle attività esercitate dal Fondo e da altri elementi sintomatici della rappresentatività di Formazienda, elementi che vengono descritti nelle pagine che seguono.

ORGANI SOCIETARI

Gli organi del Fondo e la struttura operativa del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio erano così rappresentabili:

ASSEMBLEA

I ruoli e le funzioni dell'Assemblea sono previsti dall'art.8 dello *Statuto* del Fondo Formazienda. L'Assemblea è così composta:

Luzzi Alfonso		- Confsal
Margiotta Vincenzo		- Confsal
Massa Lucia		- Confsal
Rocco Freda		- Confsal
De Grandi Isabella		- Sistema Impresa
Orabona Isidoro		- Sistema Impresa
Pasquali Francesco		- Sistema Impresa
Ponzi Luciano Tommaso		- Sistema Impresa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I ruoli e le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono previsti dall'art. 9 dello *Statuto* del Fondo Formazienda. Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Bignami Andrea	Presidente	- Sistema Impresa
Margiotta Vincenzo	Vicepresidente	- Confsal
Luzzi Alfonso	Consigliere	- Confsal
Mariani Bruno	Consigliere	- Confsal
Panza Bellino Elio	Consigliere	- Sistema Impresa
Tazza Berlino	Consigliere	- Sistema Impresa

PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

I ruoli e le funzioni del Presidente e del Vicepresidente sono previsti dall' art. 10 dello *Statuto* del Fondo Formazienda. Le due cariche sono così rivestite:

Bignami Andrea	Presidente	- Sistema Impresa
Margiotta Vincenzo	Vicepresidente	- Confsal

COLLEGIO SINDACALE

I ruoli e le funzioni del Collegio dei Sindaci sono previsti dall'art. 12 dello *Statuto* del Fondo Formazienda. Il Collegio Sindacale è così composto:

Musetti Federico	Presidente	- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Cutolo Domenico	Sindaco effettivo	- Confsal
Perolini Alberto	Sindaco effettivo	- Sistema Impresa

ALTRI ORGANI

COMITATO DI INDIRIZZO

I ruoli e le funzioni del Comitato di Indirizzo sono previsti dall'art. 5 del Regolamento del Fondo Formazienda.

Il Comitato di indirizzo è così costituito:

Zucchi Enrico	Coordinatore	- Sistema Impresa
Oranger Claudio	Componente	- Confsal
Pecchia Renato	Componente	- Confsal
Piroschia Salvatore	Componente	- Confsal
Colombo Matteo	Componente	- Sistema Impresa
Gotti Eugenio	Componente	- Sistema Impresa

ORGANISMO DI VIGILANZA - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231

L'Organismo di Vigilanza in composizione collegiale ai sensi del D.lgs. 231/2001 è così composto:

Pansarella Michele	Coordinatore
Codeluppi Vittorio	Componente
Pasquali Francesco	Componente
Carello Flavio	Componente

STRUTTURA OPERATIVA

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2022 il personale del Fondo risultava essere composto di 33 unità così inquadrato:

Inquadramento	N. personale	Tipo di contratto
Dirigente	1	Tempo indeterminato
Quadro	1	Tempo indeterminato
Primo livello	11	Tempo indeterminato
Secondo livello	5	Tempo indeterminato
Terzo livello	8	Tempo indeterminato
Quarto livello	4	Tempo indeterminato
Quinto livello	3	Tempo indeterminato
Totale dipendenti	33	

Nell'ambito delle attività di valutazione degli Avvisi, il Fondo si avvale inoltre della collaborazione del Nucleo di Valutazione Tecnico, composto da quattro risorse.

Il costo del personale dipendente del Fondo Formazienda è imputato in bilancio sulla base delle mansioni stabilite ed è ripartito tra le attività di gestione e le attività propedeutiche: dei 33 dipendenti, 28 dipendenti sono stati interamente imputati nell'ambito delle spese propedeutiche mentre 5 sono stati imputati in quota parte anche nelle spese di gestione.

I costi riferiti al personale dipendente, considerando esclusivamente le retribuzioni e gli oneri di riflesso (previdenziali e assistenziali, TFR) ammontano a complessivi euro 2.127.441 (in tale conteggio non è compreso l'ammontare dell'IRAP e i costi per viaggi e trasferte del personale).

Ai rapporti di lavoro stipulati con i dipendenti del Fondo si applica il *C.C.N.L. per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi del 1° luglio 2013 – cod. Inps “413”*. In ottemperanza alla delibera assunta dal C.d.A. del 29/01/2014, si applica il *C.C.N.L. di secondo livello*, sottoscritto a gennaio 2014, comprensivo del “pacchetto” di servizi di welfare previsto dal progetto “IALF” (In Armonia Lavoro e Famiglia, già adottato in via sperimentale nell'anno 2013).

Tale azione è sorretta anche dalla costituzione di un Fondo Welfare che si alimenta tramite un contributo del 3% calcolato su paga base e contingenza di cui 1/3 a carico del lavoratore e 2/3 a carico dell'azienda.

Dall'anno 2019, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo integrativo del *C.C.N.L. per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi del 1° luglio 2013 – cod. Inps “413”* da parte delle Parti Sociali Confsal, Fesica Confsal, Confsal Fisals e Sistema Impresa, il Fondo Formazienda si è iscritto al Fondo di Assistenza Sanitaria, in sigla F.A.S.S.. L'erogazione delle prestazioni sanitarie è riconducibile alla convenzione stipulata tra il Fondo F.A.S.S. ed UniSalute, società del Gruppo Unipol.

In corso d'anno i dipendenti del Fondo sono stati coinvolti nei seguenti momenti di formazione interna:

FORMAZIONE	Tipo formazione	Data erogazione Formazione	Dipendenti Format
Formazione Lavoratori - livello rischio basso	Formazione Obbligatoria, Testo Unico sulla Sicurezza del D.lgs. 81/2008)	13/09/2022 (8 ore) 19/10/2022 (6 ore)	8 ore: n. 1 collaboratore 6 ore: n. 2 collaboratori

GESTIONE DEL GETTITO

PREMESSA

L'esercizio in commento è stato caratterizzato da eventi esogeni che hanno influenzato l'economia del Sistema e conseguentemente quella dei Fondi Interprofessionali; ci si riferisce alla coda della emergenza pandemica, al conflitto Russo- Ucraino e al fenomeno inflazionistico che ha interessato l'Italia ed i Paesi dell'area Euro.

Seppure lo stato di emergenza sanitario nazionale sia rimasto vigente fino al 31 marzo 2022, anche nei periodi successivi sono state comunque mantenute alcune misure finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Nell'anno 2022 si è assistito a una cauta, ma progressiva, ripresa, sul fronte pandemico la diffusione di protocolli aziendali finalizzati a continuare a contrastare la diffusione del Covid-19 e il mantenimento dell'obbligo di indossare la mascherina nei luoghi chiusi, la sorveglianza sanitaria eccezionale garantita fino al 30 giugno per i lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio da Covid-19 e, da ultimo, la possibilità di attivare lo smart working in modalità semplificata (cioè senza stipula di specifici accordi individuali) sono state tutte misure che hanno favorito un rilancio delle dinamiche del mercato del lavoro italiano dopo aver attraversato il periodo nefasto degli anni della pandemia.

D'altra parte, purtroppo, si sono dovuti registrare alcuni effetti negativi sul sistema economico nazionale derivanti dal conflitto Russo-Ucraino e, seppur non ancora rilevati, ci si possono attendere alcuni effetti relativi al fenomeno inflazionistico che sta interessando l'Italia.

Tenuto conto che le ripartizioni dei versamenti da parte dell'INPS al Fondo subiscono rallentamenti e che, di norma, nei flussi ripartiti i Fondi paritetici interprofessionali ricevono i periodi competenza afferenti a diversi mesi antecedenti, gli effetti della pandemia hanno inciso sicuramente anche sull'anno 2022 e i risultati di questa lenta ripresa si potranno analizzare solo dopo aver ricevuto dall'INPS i dati relativi alle adesioni e ai versamenti nei primi mesi dell'anno 2023, al momento ancora non disponibili.

Tanto premesso, si rappresenta quanto segue.

Le risorse totali accreditate dall'INPS al Fondo Formazienda nell'anno 2022 ammontano complessivamente a euro 30.694.003,40. Rispetto agli incassi dell'anno precedente, si rileva un minor incasso di circa 1,7 milioni di euro, frutto del fatto che l'ultimo flusso dell'anno 2022 trasferito dall'INPS non includeva integralmente – rispetto all'anno 2021 - il periodo di competenza relativo al mese di agosto. Analizzando puntualmente il primo flusso dell'anno 2023 ricevuto, emerge che il Fondo avrebbe potuto chiudere l'esercizio 2022 superando gli incassi dell'anno precedente.

La trattenuta esercitata dall'INPS, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 comma 722 della Legge n. 190/2014, ammonta complessivamente a euro 5.434.613,59; l'effettuazione e l'entità di tale prelievo forzoso sono state notificate al Fondo solo in concomitanza degli accrediti avvenuti con valuta 27/07/2022, 17/10/2022, 15/12/2022. Pertanto, solo con l'applicazione della terza trattenuta di dicembre, il Fondo ha potuto conoscere il valore totale della propria parte di contribuzione al prelievo dei complessivi 120.000.000 euro che sono strutturalmente trattenuti al sistema dei fondi paritetici interprofessionali in applicazione della disposizione contenuta nella succitata Legge n. 190/2014 e tale informazione, acquisita solo a fine anno, impatta sulla programmazione del Fondo dell'utilizzo delle risorse, sia con riferimento alle somme da riversare al finanziamento di piani formativi sia con riferimento al puntuale monitoraggio delle spese per attività di gestione.

Nell'anno 2022 sono stati investiti euro 24.698.660:

- euro 14.698.634 in una selezione di titoli governativi italiani a tasso fisso (BTP) con scadenze tra 1 e 5 anni per una duration di poco superiore a 2 anni;
- euro 10.000.026 in una polizza Vera Vita Soluzione Personal.

Anche a fronte di tali scelte, nell'anno 2022, sono stati riconosciuti al Fondo interessi attivi pari ad euro 11.570, gli oneri finanziari sostenuti nell'anno 2022 ammontano complessivamente ad euro 23.093, pertanto viene imputato il saldo algebrico a conto economico alla voce "AG 5 oneri finanziari" per un importo pari ad euro 11.523.

Le risorse gestite dal Fondo in entrata e in uscita, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 19 della Legge n. 2/2009 e s.m.i. - che ha istituito la cosiddetta "portabilità tra fondi" - e dalla circolare n. 1 del 10 aprile 2018 emanata da Anpal, ammontano rispettivamente a euro 218.699 e a euro 143.233.

Ammontano, invece, a 19.697 euro le somme fruitive dal Fondo come credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, istituito dall'art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96, e s.m. e utilizzato il 22/08/2022 in compensazione per il versamento del saldo Irap 2021 e primo acconto Irap 2022 e pertanto rappresentato in bilancio come copertura costi di gestione.

Le spese per attività di gestione sostenute nell'anno 2022 ammontano a euro 1.552.141, pari al 5,06% del gettito INPS; tali spese sono state contenute nell'ambito della percentuale fissata dal Decreto Interministeriale n. 307/VI/2009 del 17 dicembre 2009 (6% del gettito INPS e della differenza attiva della portabilità) e sono inferiori rispetto a quanto stimato nel bilancio preventivo anno 2022 (1.620.000 euro). In coerenza con le indicazioni fornite in merito dal Ministero del lavoro, si prevede di destinare integralmente le economie realizzate nell'anno 2022 sulle spese di gestione al

finanziamento di attività formative nell'anno 2023, alimentando le risorse del Conto collettivo denominato Conto Formazione di Sistema.

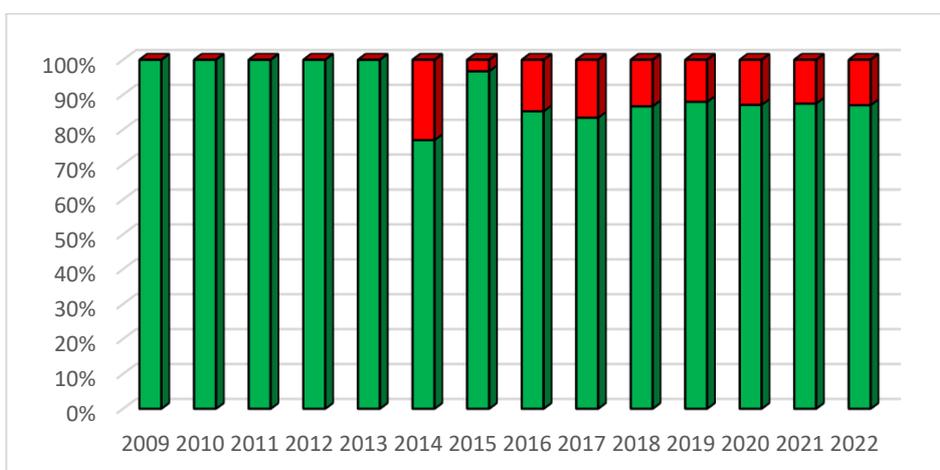
Le spese per attività propedeutiche sostenute nell'anno 2022 ammontano a euro 2.646.124, pari al 8,62% del gettito INPS, e sono inferiori a quanto stimato nel bilancio preventivo anno 2022 (5.130.000 euro). Anche in questo caso, si prevede di destinare integralmente le economie realizzate nell'anno 2022 sulle spese per attività propedeutiche al finanziamento di attività formative nell'anno 2023, alimentando le risorse del Conto collettivo denominato Conto Formazione di Sistema.

Le spese per il finanziamento di attività formative sostenute nell'anno 2022 ammontano ad euro 21.061.770.

ANDAMENTO NEGLI ANNI DEL GETTITO DESTINATO AL FONDO DALLE IMPRESE ADERENTI

Nella tabella che segue rappresentiamo l'andamento del gettito versato dalle imprese aderenti negli anni, l'importo dell'esazione Inps, l'impatto del prelievo forzoso di cui all'art. 1 comma 722 legge 190/2014 e il valore del reale incasso del Fondo. La colonna "importo non corrisposto" è valorizzata quando l'INPS, rispetto ai flussi informatici messi a disposizione in concomitanza di ogni bonifico effettuato a favore del Fondo, non ha corrisposto al Fondo le somme attese (vedi 2013, sanato poi nel 2014) ovvero ha disposto pagamenti per importi non giustificati dai file.

Anno	Gettito versato dalle imprese all'INPS e destinato al Fondo - Importo Lordo	Importo Esazione INPS	Gettito versato dalle imprese all'INPS e destinato al Fondo al netto dell'esazione Inps	Importo Prelievo Forzoso lordo (Trattenuta INPS art. 1 c. 722 Legge n. 190/2014)	Importo Prelievo Forzoso netto (Trattenuta INPS art. 1 c. 722 Legge n. 190/2014)	Importo Corrisposto al Fondo dall'INPS	Importo non corrisposto
1 2009	437.527,80 €	2.143,89 €	435.383,91 €	- €	- €	435.383,91 €	- 0,00 €
2 2010	1.816.376,23 €	8.679,45 €	1.807.696,78 €	- €	- €	1.807.696,80 €	- 0,02 €
3 2011	3.014.973,27 €	- 45.625,68 €	3.000.911,59 €	- €	- €	3.000.911,58 €	0,01 €
4 2012	4.708.203,78 €	- 69.263,01 €	4.686.414,31 €	- €	- €	4.686.434,31 €	- 20,00 €
5 2013	6.133.007,24 €	3.805.097,86 €	6.104.868,01 €	- €	- €	5.937.702,02 €	167.165,99 €
6 2014	14.145.132,01 €	2.484.981,94 €	14.079.044,68 €	4.245.624,21 €	4.225.245,21 €	10.020.965,46 €	- 167.165,99 €
7 2015	18.057.100,93 €	3.373.376,80 €	17.974.471,14 €	616.404,70 €	613.445,96 €	17.361.025,29 €	- 0,11 €
8 2016	26.480.088,26 €	120.753,67 €	26.359.334,59 €	4.603.998,40 €	4.581.899,21 €	21.777.435,40 €	- 0,01 €
9 2017	31.340.160,93 €	120.833,33 €	31.219.323,59 €	6.253.093,02 €	6.228.705,96 €	24.990.621,64 €	- 4,01 €
10 2018	38.750.454,96 €	141.704,46 €	38.608.750,54 €	5.981.050,08 €	5.957.723,98 €	32.651.026,56 €	- 0,00 €
11 2019	42.920.188,49 €	154.944,11 €	42.765.158,98 €	5.894.475,49 €	5.871.487,04 €	36.893.757,35 €	- 85,41 €
12 2020	36.375.915,03 €	129.665,19 €	36.246.249,52 €	5.414.894,03 €	5.393.775,94 €	30.852.473,89 €	- 0,31 €
13 2021	38.013.742,21 €	136.887,52 €	37.876.855,09 €	5.472.591,84 €	5.451.248,73 €	32.425.605,96 €	0,39 €
14 2022	36.237.364,78 €	129.942,80 €	36.107.422,08 €	5.434.613,59 €	5.413.418,60 €	30.694.003,40 €	0,09 €
	298.430.235,92 €	10.494.122,33 €	297.271.884,81 €	43.916.745,36 €	43.736.950,63 €	253.535.043,57 €	- 109,39 €



ELEMENTI SINTOMATICI DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE DAL FONDO

CERTIFICAZIONE INTEGRATA QUALITÀ / AMBIENTE / SICUREZZA

Come noto, già dall'anno 2017, all'interno del Fondo è in vigore un sistema di lavoro organizzato secondo quelle che sono le normative ISO per quanto riguarda la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente. Come avviene periodicamente, ad ottobre 2022 - nelle date del 27, 28, 29 ottobre 2022 - il Fondo Formazienda ha ricevuto la visita dei Certificatori URS Italia S.r.l.; ciò con l'obiettivo di verificare il rispetto degli standard richiesti dalle norme e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento che il Fondo si è prefissato per il prossimo futuro. Il Fondo ha superato i controlli e ottenuto, per il secondo triennio consecutivo, la Certificazione del Sistema Integrato Qualità - Ambiente e Sicurezza. Ciò a dimostrazione della validità del modello di gestione integrato applicato nell'erogazione dei servizi di finanziamento della formazione alle imprese declinato secondo i principi dell'efficacia, dell'efficienza, dell'equità, dell'accessibilità, della trasparenza e dell'innovazione, al centro del quale si pone la relazione con le aziende aderenti beneficiarie di finanziamenti per la formazione continua.

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

Il Fascicolo di bilancio consuntivo 2022 è oggetto di certificazione volontaria da parte di una società di revisione terza. Rammentando che la revisione del bilancio del Fondo è, infatti, affidata al Collegio Sindacale, si ritiene che tale iniziativa possa rappresentare un ulteriore elemento qualificante del Fondo nel corso delle attività di proselitismo, così come la certificazione integrata Qualità/Ambiente/Sicurezza di cui al precedente punto.

CONTENZIOSO

Il Fondo non ha in essere attività che sono state assoggettate ad azioni di impugnazione e/o contestazione da parte di soggetti terzi.

ELEMENTI SINTOMATICI DELLA RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA

I dati esposti nelle pagine fanno riferimento al 31/12/2022.

RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA RISPETTO AI “COMPETITOR”

LO SCENARIO GENERALE

Al 31/12/2022 i fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua autorizzati sono 22, mentre i Fondi attivi sono 19¹; il Fondo Formazienda si inserisce nel panorama dei Fondi interprofessionali alla fine del 2008 ed è, in ordine cronologico di attivazione, il sedicesimo fondo autorizzato ad operare.

Al fine di fornire un’informazione completa in merito alle dinamiche che hanno caratterizzato i primi anni di attività dei Fondi, si ricorda che i primi 13 fondi costituiti hanno ricevuto, da parte del MLPS, risorse specifiche messe a disposizione per sostenere la fase di avvio dei Fondi interprofessionali (il cosiddetto contributo Start-Up), per complessivi 203.300.000.

Anche Fondo Formazienda ha formalizzato al MLPS al fine di vedere riconosciuto un contributo Start-Up, ricevendone diniego nel corso del 2012 (dopo quattro anni dalla formalizzazione della richiesta). L’assenza di un contributo Start-Up per tutti i Fondi interprofessionali ha creato una difformità di trattamento tra Fondi che hanno avviato la propria attività facendo affidamento sui contributi pubblici dello Start-Up assegnati dal MLPS (ricevendo, nel frattempo, anche le quote assegnate dalle imprese a fronte della loro adesione al Fondo) e Fondi che hanno potuto fare affidamento esclusivamente sul gettito assegnato dalle imprese.

Ciò nonostante, dalla data di costituzione ad oggi, il Fondo Formazienda è stato in grado di metterla a disposizione delle aziende italiane una offerta competitiva, attraendo nel sistema della formazione continua diverse migliaia di imprese, molte delle quali non aderenti ad alcun fondo interprofessionale, mantenendo una posizione importante tra i primi fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua del sistema nazionale italiano.

Nella tabella n. 1 che segue, riportiamo l’elenco dei fondi autorizzati dal MLPS e, per i Fondi che ne hanno beneficiato, le relative quote di risorse destinate come contributo Start-Up.

¹ Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha commissariato n. 3 Fondi: Fondazienda (D.D. 827/Segr. D.G.\2012), Fondagri (D.D. 413\Segr. D.G.\2013), Fo.in.coop. (D.D.315/Segr D.G./2014). In data 8 marzo 2023 l’Assemblea straordinaria del *Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle piccole e medie imprese industriali*, denominato Fondo PMI, è stato sciolto (il verbale dell’Assemblea straordinaria è registrato con Repertorio numero 5673 del 14 febbraio 2023 del Registro dell’Archivio notarile del Distretto di Roma).

Tabella n. 1 – Elenco dei Fondi autorizzati dal MLPS ordinati in base alla data di autorizzazione

		Ripartizione risorse Start up	
Denominazione Fondo	Autorizzato con D.M. del	Quota di Start Up ricevuta dal MLPS	
1 FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE	31/10/2001	€	14.900.000,00
2 FON.COOP	10/05/2002	€	8.800.000,00
3 FOR.TE	31/10/2002	€	46.100.000,00
4 FONDIMPRESA	28/11/2002	€	77.500.000,00
5 FONDO FORMAZIONE PMI	21/01/2003	€	21.200.000,00
6 FON.TER	11/03/2003	€	5.100.000,00
7 FONDIRIGENTI	18/03/2003	€	6.500.000,00
8 FONDIR	18/03/2003	€	2.100.000,00
9 FONDO DIRIGENTI PMI (sciolto)	04/08/2003	€	400.000,00
10 FONDOPROFESSIONI	29/12/2003	€	10.000.000,00
11 FOND.E.R.	01/09/2005	€	2.000.000,00
12 FONARCOM	06/03/2006	€	2.200.000,00
13 FORAGRI	28/02/2007	€	6.500.000,00
14 FONDAZIENDA (commissariato)	28/02/2007	€	-
15 FONDO BANCHE E ASSICURAZIONI *	16/04/2008	€	-
16 FORMAZIENDA	31/10/2008	€	-
17 FONDITALIA	12/02/2009	€	-
18 FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI	27/09/2010	€	-
19 FO.IN.COOP (commissariato)	09/12/2010	€	-
20 FOND.AGRI (commissariato)	16/03/2011	€	-
21 FONDO LAVORO	21/03/2012	€	-
22 FONDO CONOSCENZA	02/03/2015	€	-
Tot. risorse Start Up decretate dal MLPS		€	203.300.000,00

* nato da una scissione di FOR.TE

RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA

ADESIONI

Alla data del 31 dicembre 2022 il numero di imprese attive aderenti al Fondo, pari a 96.954 matricole (corrispondenti a 94.603 imprese) per un totale di dipendenti coinvolti pari a 724.550. In particolare:

- 81.517 sono imprese aderenti, con 685.835 dipendenti;
- 15.437 sono imprese sospese, con 38.715 dipendenti.

Nelle pagine che seguono si riporta una sintesi dei dati maggiormente significativi dell'andamento delle adesioni al Fondo nell'anno 2022.

CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE ADERENTI

Le aziende aderenti al Fondo sono da sempre riconducibili prevalentemente ad aziende di micro e piccole dimensioni; tanto precisato, il Fondo attrae però anche l'interesse di aziende di medie e grandi dimensioni che, una volta aderenti al Fondo, presentano costantemente al Fondo le proprie necessità formative svolgendo progetti formativi in tutto l'anno solare.

ANALISI DELLE MATRICOLE ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2020	79.656	10.850	840	383	102	66	91.897
2021	80.486	11.699	885	398	110	72	93.650
2022	81.734	13.312	1.133	511	141	123	96.954

ANALISI DELLE AZIENDE ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2020	78.188	10.723	830	376	100	65	89.710
2021	79.006	11.565	877	391	110	71	91.411
2022	80.563	12.454	968	410	116	92	94.603

ANALISI DEI DIPENDENTI ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2020	215.228	195.138	57.197	56.891	35.460	102.532	662.446
2021	219.951	210.888	59.687	58.296	37.816	109.094	695.731
2022	219.834	223.497	64.089	58.385	36.721	122.024	724.550

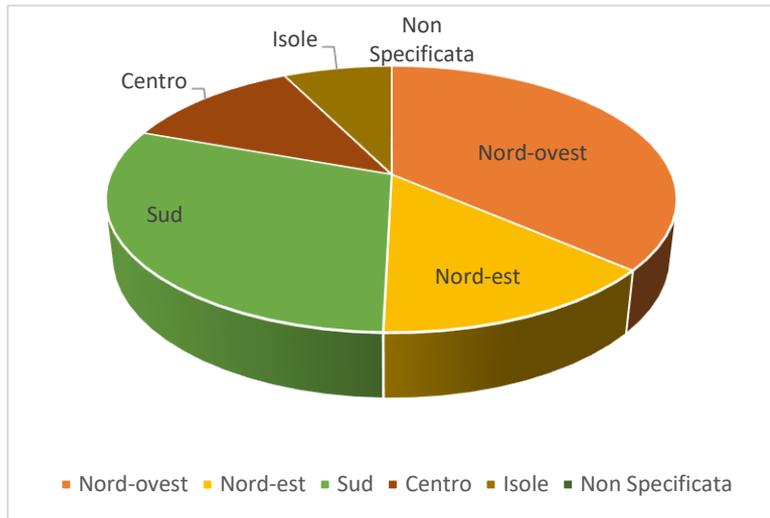
RAPPRESENTATIVITÀ TERRITORIALE DELLE IMPRESE ADERENTI AL FONDO

Regione	Matricole	Dipendenti
Lombardia	24.884	241.293
Campania	18.891	90.744
Veneto	7.829	63.717
Piemonte	7.205	38.610
Lazio	5.914	49.701
Puglia	5.852	51.096
Sicilia	5.296	27.423
Toscana	4.263	28.135
Emilia-Romagna	3.464	30.586
Liguria	3.155	17.560
Calabria	2.866	11.924
Sardegna	1.817	9.165
Friuli-Venezia Giulia	1.801	27.569
Marche	1.019	5.489
Molise	925	3.775
Abruzzo	562	4.266
Umbria	529	8.185
Trentino-Alto Adige	479	13.776
Basilicata	158	1.304
Valle d'Aosta	42	227
Non Specificata	3	5
Totale	96.954	724.550

L'80% delle aziende aderenti al Fondo, sia per numero di imprese sia per dipendenti in esse impiegati, hanno sede in otto regioni: Lombardia, Campania, Veneto, Piemonte, Lazio, Puglia, Sicilia, Toscana.

Area	Numero Aziende	Numero Dipendenti
Nord-ovest	35.286	297.690
Sud	29.254	163.109
Nord-est	13.573	135.648
Centro	11.725	91.510
Isole	7.113	36.588
Non Specificata	3	5
Totale	96.954	724.550

La maggiore concentrazione di aziende attive (aderenti e sospese) e relativi lavoratori si individua nel Nord-Ovest anche se si registra un costante incremento di imprese aderenti con sede nel Sud e Isole. Complessivamente le imprese aderenti al Fondo riconducibili alla macroarea del Nord rappresentano il 48% delle imprese, alle quali sono riconducibili il 59% dei lavoratori.



SETTORI PRODUTTIVI

Per quanto attiene i settori produttivi principalmente riconducibili alle attività economiche svolte dalle imprese aderenti, si precisa che tale dato è tra i più stabili nel tempo. Circa il 52% delle imprese che aderiscono al Fondo Formazienda sono riconducibili al settore del commercio (23%), delle attività manifatturiere (15%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (13%). Il dato mette in evidenza anche un legame forte tra sistema associativo e scelta di adesione ai Fondi interprofessionali da parte delle imprese.



CONSIDERAZIONE DI CARATTERE GENERALE SULLE AZIENDE ADERENTI

Il numero di imprese di nuova adesione nell'anno 2022 ammonta a 9.434 (9.657 matricole) e a tali aziende sono riconducibili un numero di lavoratori dipendenti pari a 78.584.

Il numero delle imprese che hanno revocato dal Fondo nell'anno 2022 ammonta a 2.820 (inferiore all'anno precedente che ammontava a 4.158); a tali aziende sono riconducibili alle proprie dipendenze un numero di dipendenti pari a 52.169 (maggiore dell'anno precedente che ammontava a 43.835).

Il numero delle imprese che hanno cessato l'attività nell'anno 2022 ammonta a 3.555; a tali aziende sono riconducibili alle proprie dipendenze un numero di dipendenti pari a 14.993 (inferiore all'anno precedente che ammontava a 17.294).

L'azione promozionale attuata dal Fondo, quindi, fa emergere un saldo positivo tra entrate ed uscite che, al netto dell'ingovernabile situazione economica che ha portato alla chiusura di attività imprenditoriali, introduce una seconda analisi sulla tipologia di imprese attratte dal Fondo e sulla scelta attuata dalle aziende che, invece, hanno optato per la revoca dal Fondo.

Le 2.820 imprese che hanno espresso revoca dal Fondo nell'anno 2022, hanno optato, per circa il 95% per altri fondi paritetici interprofessionali e il 5% non ha espresso, invece, alcuna nuova adesione ad altro fondo. I fondi interprofessionali che più hanno attratto l'adesione di aziende in precedenza aderenti a Formazienda sono stati Fondimpresa e Fonarcom che, da soli, sono risultati destinatari di circa il 50% delle aziende che hanno revocato dal Fondo scegliendo un altro fondo interprofessionale.

Le 9.434 nuove adesioni al Fondo (con 78.584 lavoratori riconducibili) sono state – invece - espresse, per oltre il 70% delle nuove imprese aderenti (53% dei dipendenti), da aziende che non avevano mai aderito in precedenza ad alcun fondo interprofessionale. Registriamo, quindi, anche nell'anno 2022 – in continuità con l'anno precedente - la capacità del Fondo di raggiungere aziende non aderenti ad alcun fondo interprofessionale verso il sistema della formazione finanziata.

Il restante 30% delle aziende che hanno aderito a Formazienda e che in precedenza aderivano già ad altri fondi proviene da Fonarcom, Fondimpresa, Fonditalia e Forte.

Le 3.555 imprese (con 14.993 lavoratori riconducibili) che hanno cessato l'attività nell'anno 2022 sono afferenti per il 50% ad aziende operanti nel settore del commercio, manifatturiero, noleggio e agenzie viaggio, servizi di alloggio e ristorazione, costruzioni, trasporto e magazzinaggio.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVILUPPATE NELL'ANNO 2022

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Le principali iniziative sulle quali il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato ad esprimersi sono state le seguenti:

- » dare attuazione agli indirizzi dell'Assemblea;
- » riferire all'Assemblea in merito alle proprie delibere;
- » vigilare sul funzionamento delle iniziative promosse dal Fondo;
- » garantire una idonea struttura tecnica al Direttore per una efficiente operatività del Fondo;
- » redigere i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Di seguito si riepilogano le principali attività svolte, anche per il tramite della struttura operativa del Fondo.

In data 31 gennaio 2022 il Fondo ha proceduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012. L'adempimento è rilevabile sul sito del Fondo nella sezione Amministrazione Trasparente - Adempimenti ai sensi dell'art.1 comma 32 L.190/2012.

In data 9 febbraio 2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti quadro candidati al Fondo a valere sull'Avviso n. 2/2021.

In data 23 febbraio 2022 il Consiglio ha approvato il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022/2023 previsto dall'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

In data 02 marzo 2022 è stato approvato l'Avviso n. 1/2022, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 26 del 02/03/2022, la cui dotazione finanziaria iniziale ammontava ad euro 1.000.000,00: l'emanazione dell'avviso è conseguente alla emanazione dell'Avviso sperimentale di accreditamento cataloghi formativi, pubblicato dal Fondo il 26 febbraio 2020, così come aggiornato con l'Addendum Avviso Sperimentale per l'accredimento di cataloghi formativi pubblicato in data 29 settembre 2021; su tale avviso è possibile esclusivamente la candidatura di Piani Formativi composti da corsi riconducibili ai cataloghi formativi già accreditati dal Fondo alla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Avviso.

Nei termini e tempi richiesti da ANAC, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione e di comunicazione di cui alla delibera n. 201 del 13 aprile 202, avente ad oggetto "Attestazione OIV, o

strutture analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità" che per l'anno 2022 erano relativi all'attestazione dei seguenti dati:

- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;
- Servizi erogati;
- Altri contenuti - Accesso civico: accesso civico e registro degli accessi.

Nel mese di aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio consuntivo per l'anno 2021, approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 11 maggio 2022 in seconda convocazione.

In data 10 agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Avviso n. 2/2022, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 92 del 08/09/2022, la cui dotazione finanziaria iniziale ammontava ad euro 10.000.000,00; il testo dell'Avviso è stato modificato e pubblicato in data 27 marzo 2023, le cui modifiche sono state pubblicate per estratto sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 36 del 27/03/2023; con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2023 la dotazione finanziaria iniziale è stata successivamente integrata con ulteriori euro 10.000.000,00.

Nel mese di ottobre, il Fondo ha rafforzato l'organico assumendo risorse da destinare alle attività di verifica ex post dei piani formativi/progetti quadro finanziati dal Fondo; tale operazione è stata effettuata a seguito delle valutazioni effettuate su piani formativi/progetti quadro finanziati dal Fondo e verificati da revisori esterni.

Sempre nel mese di ottobre, l'Organismo di vigilanza collegiale è stato ripristinato nella sua interezza, a seguito di dimissioni volontarie rassegnate da alcuni componenti per motivi personali, ed è stata altresì avviata la costituzione dell'Osservatorio Giuridico Economico, organismo istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2020.

Nel mese di novembre, il Fondo ha aderito alla manifestazione di interesse a partecipare all'attuazione degli interventi del Fondo Nuove Competenze ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 ottobre 2022 trasmessa da Anpal.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio preventivo per l'anno 2022, approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2022.

Nel corso dell'anno 2022 sono state emanate dal Fondo le seguenti circolari:

- **Circolare n. 1/2022 del 25 maggio 2022** avente ad oggetto: Conto formazione di Sistema – Disposizioni per la gestione dei Piani Formativi/Progetti Quadro ove si istituisce l'obbligo da parte dei Soggetti Gestori di utilizzo della firma digitale qualificata per la sottoscrizione

dell'Allegato E, Format 3,4 e Allegato X; e si precisa che la chiusura anticipata di un singolo progetto formativo già avviato deve aver raggiunto almeno il 25% del totale delle ore del singolo progetto formativo avviato pena il non riconoscimento delle ore erogate.

- **Circolare n. 2/2022 del 25 maggio 2022** avente ad oggetto Conversione delle attività in presenza in attività formative a distanza, ove il Fondo conferma le previsioni di cui alla Circolare n. 2/2020 emanata in data 30 ottobre 2020 che vengono prorogate senza soluzione di continuità fino al 30 giugno 2022 per tutti i progetti quadro/Piani formativi approvati alla data del 25 maggio 2022;

- **Circolare n. 3/2022 del 20 giugno 2022** avente ad oggetto "Conto formazione di Sistema – Avvisi n. 1/2021 e n. 2/2021: abrogazione del paragrafo 23.2 "Certificazione del rendiconto finale" e modifica del paragrafo 23.3. "Verifiche ex-post";

- **Circolare n. 4/2022 del 28 giugno 2022** avente ad oggetto: Conversione delle attività in presenza in attività formative a distanza, ove il Fondo proroga senza soluzione di continuità le previsioni di cui alla circolare n. 2/2022 fino al 31 agosto 2022 per tutti i Progetti Quadro/Piani Formativi approvati alla data del 25 maggio 2022;

- **Circolare n. 5 del 18 ottobre 2022** avente a oggetto: Manuale di Gestione del Conto Formazione di Sistema – Avvisi in gestione – Chiarimenti, disposizioni integrative, implementazioni FormUp all'interno della quale viene comunicato ai Soggetti Gestori di Piani Formativi/Progetti Quadro l'adozione dell'"Allegato W New" e conseguentemente vengono esplicitate le raccomandazioni contabili esplicitamente menzionate come strumento avente valenza regolamentare al quale i Soggetti Gestori sono tenuti all'osservanza ai fini del riconoscimento delle spese in fase di verifica rendicontale;

- **Circolare n. 6 del 18 ottobre 2022** avente a oggetto: Conversione delle attività formative in presenza in attività formative a distanza all'interno della quale si confermano le previsioni di cui alla precedente circolare n. 2/2022 del 25 maggio u.s. che devono intendersi prorogate senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022;

- **Circolare n. 7 del 10 novembre 2022** avente a oggetto: Manuale di gestione del Conto formazione di Sistema – Avvisi in gestione – implementazione FormUp -programmazione delle attività formative all'interno della quale il Fondo comunica che a far data dall'11 novembre 2022 i Soggetti Gestori sono tenuti a inserire su FormUp la programmazione dei Progetti Formativi e delle relative edizioni costituenti il Progetto Quadro/Piano Formativo profilando, per ciascuno di essi, le date di svolgimento dei corsi, le imprese coinvolte, i docenti e le modalità formative;

- **Circolare n. 8 del 13 dicembre 2022** avente a oggetto: Conto Formazione di Sistema – Disposizioni relative agli Avvisi emanati dal Fondo all'interno della quale viene comunicato ai Soggetti Gestori come verranno trattati a rendiconto alcuni vincoli obbligatori previsti negli Avvisi dal n. 1/2019 al n. 5/2020 e a quelli emanati nel 2022.

Nel corso dell'anno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha puntualmente ricevuto dal Direttore del Fondo i *rapporti trimestrali tecnico-economici* previsti dall'articolo 3 del Regolamento del Fondo nei quali sono state evidenziate le principali attività svolte dalla struttura operativa dallo stesso coordinata. In particolare:

- Rapporto tecnico – economico periodo gennaio – marzo 2022;
- Rapporto tecnico – economico periodo aprile – giugno 2022;
- Rapporto tecnico – economico periodo luglio – settembre 2022;
- Rapporto tecnico – economico periodo ottobre – dicembre 2022.

FOCUS ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE

Durante l'anno 2022, il Fondo Formazienda ha sostenuto le imprese aderenti offrendo un servizio costante alle stesse e la piena operatività di tutti i canali di accesso ai finanziamenti (Conto Individuale, Conto Collettivo). In particolare:

- 1) a valere sul Conto collettivo (Conto Formazione di Sistema), con gli Avvisi emanati in corso d'anno (Avvisi n. 1/2022 e 2/2022) e con la graduatoria pubblicata in data 10 febbraio 2022 relativa all'Avviso n. 2/2021, sono stati destinati oltre 26 milioni di euro al finanziamento di attività formative²;
- 2) a valere sul Conto individuale (Conto Formazione di Impresa, Conto Formazione di Rete, Conto Formazione di Rete Integrato) sono state approvate concessioni di finanziamenti alle imprese aderenti alimentanti tali conti complessivamente per 5,6 milioni di euro.

La decisione di riproporre, dopo diversi avvisi caratterizzati dalla presentazione di progetti quadro, due Avvisi di finanziamento pubblici nella modalità "a sportello" fa seguito alla valutazione del Consiglio di Amministrazione di ampliare gli strumenti di accesso ai finanziamenti del Fondo inserendo strumenti di finanziamento caratterizzati da modalità semplificate di rendicontazione. In particolare, è stata individuata la modalità di finanziamento dei **Voucher** per l'avviso n. 1/2022 e dell'**unità di costo standard** per l'avviso n. 2/2022. Tale attività ha, conseguentemente, determinato anche l'adeguamento della piattaforma informativa FormUp, che ha subito delle implementazioni finalizzate alla presentazione, gestione e rendicontazione di piani formativi finanziati dal Fondo secondo queste modalità di finanziamento.

Nell'anno 2022 sono stati ammessi a finanziamento 226 piani formativi e 208 sui Conti Aziendali (Conto Formazione Impresa e Conto Formazione di Rete) e 68 sul Conto Collettivo (Conto Formazione di Sistema). Ai fini di una rappresentazione storica del numero di piani

² Avviso n. 1/2021: dieci milioni di euro di dotazione finanziaria iniziale assegnati con graduatoria pubblicata a febbraio 2022; Avviso n. 1/2022: un milione di euro di dotazione finanziaria iniziale; Avviso n. 2/2022 quindici milioni di euro, di cui cinque milioni di dotazione finanziaria iniziale integrata con dieci milioni di euro in data 30 novembre 2022.

formativi/progetti quadro finanziati dal Fondo, si riporta la tabella che segue - che conteggia anche i piani formativi successivamente ritirati/revocati dal Fondo in quanto trattasi di casi limitati.

Anno	Conto formazione Sistema	Conto formazione Impresa	Conto formazione Rete	Totale
2019	275	80	39	394
2020	284	80	53	417
2021	68	103	62	233
2022	226	128	80	434
Totale	1.059	455	250	1.764

La scelta di reintrodurre Avvisi che stabiliscono di individuare fin dalla presentazione del piano formativo le imprese beneficiarie, unite a dimensioni finanziarie dei piani più contenute, ha determinato un aumento del numero di piani formativi presentati e ammessi a finanziamento rispetto al precedente anno 2021. Si ricorda che la concessione dei finanziamenti su piani formativi/progetti quadro candidati su Avvisi pubblici emanati dal Fondo è subordinata alla interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla registrazione del finanziamento, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 52 della legge del 24 dicembre 2021 n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Anche il numero di piani formativi finanziati a valere sul Conto Individuale (Conto Formazione Impresa e Conto Formazione di Rete) continua progressivamente a registrare un aumento rispetto agli anni precedenti, dato che mette in evidenza che questi strumenti rispondono sempre in modo efficace alle esigenze delle imprese di medio-grandi dimensioni e dei gruppi di imprese.

Va sottolineato che, oltre alla gestione dei piani formativi/progetti quadro finanziati in corso d'anno, è stata garantita l'attività ordinaria sui piani finanziati negli anni precedenti ed ancora in gestione nell'anno 2022 (monitoraggio attività formative finanziate, assistenza agli enti e alle imprese in fase di gestione dei piani formativi/progetti quadro, verifiche in itinere e verifiche ex-post).

MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE ADOTTATE DAL FONDO FINALIZZATE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DEL CONTAGIO ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Nella prima parte dell'anno, in ottemperanza ai protocolli anti-Covid19, sono state messe in atto le necessarie procedure di sicurezza (es.: rilevazione temperatura dipendenti/ospiti, registrazione dati ospiti, consegna dispositivi DPI, igienizzazione sale prima e dopo ogni riunione etc.) compreso il controllo della Certificazione Verde Covid-19 attraverso l'applicazione per smartphone "VerificaC19".

Stanti le note vicende relative alla diffusione del Covid-19 e i conseguenti provvedimenti emanati dalle autorità competenti al fine di fronteggiare l'emergenza, il Fondo ha continuato a mantenere

presidi di sicurezza adeguati anche oltre il periodo di fine dello stato di emergenza sanitaria (31 marzo 2022).

A seguito dell'emanazione del Protocollo Condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/COVID-19 del 30 giugno 2022, è stata predisposta adeguata informativa verso i dipendenti e i soggetti verificatori circa le nuove previsioni normative entrate in vigore a far data dal 1° luglio 2022 fino al 30 ottobre 2022.

Nell'anno, è stata assicurata la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro anche a seguito di nuovi casi interni di contagio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riguardo alle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, n.22-quater, del Codice civile, overosia “la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio [...]”, si evidenzia quanto segue.

Dal 1° gennaio 2022 e sino alla data di approvazione della presente nota integrativa non si sono verificati eventi i cui effetti debbano essere recepiti nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (cd. adjusting events).

Quanto, invece, ai cd. non-adjusting events, overosia quelli i cui effetti non debbono essere recepiti nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dovendo tuttavia essere oggetto di adeguata informativa nella nota integrativa, si rileva il protrarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria da “Covid-19” e del conflitto Ucraino-Russo sul il sistema economico nazionale e per il sistema economico di riferimento del Fondo, così come il rilevato perdurare dell'inflazione monetaria dei prezzi che sta colpendo l'Italia e tutta l'eurozona che spinge la Banca Centrale Europea ad adeguare le politiche monetarie.

A tale riguardo gli amministratori del Fondo hanno già tenuto conto degli effetti sulle dotazioni finanziarie del Fondo e redatto il Bilancio previsionale per l'esercizio 2023 in considerazione delle stime aggiornate che hanno trovato riscontro nei trasferimenti eseguiti dall'INPS nella porzione di esercizio trascorsa fino alla data di redazione del presente Bilancio. Quale conseguenza principale dell'aggiornamento delle stime si evidenzia la conferma della contrazione della disponibilità di risorse destinabili alla formazione che, in considerazione dell'importante rallentamento rilevato nella erogazione della stessa quale conseguenza delle restrizioni sociali e dei vincoli allo svolgimento delle attività nel periodo più acuto della pandemia, ha permesso di accumulare risorse che, al momento, consentono di non rilevare criticità nell'assecondare le esigenze formative delle imprese aderenti al Fondo. I budget per spese per attività di gestione e attività propedeutiche sono stati mantenuti sui valori riparametrati sulla base delle nuove disponibilità.

RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA

Nella seduta del 15 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nell'anno 2022 e della pianificazione delle principali attività in programma per l'anno 2023.

FONDO NUOVE COMPETENZE

Nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio riteniamo opportuno citare l'adesione del Fondo Formazienda alla seconda edizione del Fondo Nuove Competenze: il Fondo Nuove Competenze (di seguito, “FNC”) è uno strumento di politica attiva del lavoro istituito per contrastare inizialmente gli effetti economici della pandemia da Covid 19 e che, insieme al programma GOL e al sistema duale, completano il Piano Nazionale Nuove Competenze previsto nell'ambito del PNRR quale “quadro di coordinamento strategico per gli interventi di

aggiornamento/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19”.

La gestione dell’accesso alle risorse è stata affidata ad Anpal che, a sua volta, ha invitato tutti i fondi paritetici interprofessionali a sostenere l’iniziativa governativa: Anpal ha, infatti, trasmesso a tutti i Fondi l’invito di manifestare l’interesse a partecipare alla seconda edizione del Fondo Nuove Competenze e il fondo Formazienda ha formalizzato la propria adesione in data 25 novembre 2022. Conseguentemente, il fondo Formazienda ha emanato un Addendum all’Avviso n. 2/2022 nel quale sono state esplicitate le modalità di presentazione e gestione delle istanze di finanziamento al Fondo Formazienda di Piani Formativi afferenti/connessi ad istanze di contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze – seconda edizione per le imprese aderenti al Fondo: le aziende interessate a ottenere il rimborso del costo delle ore di lavoro rimodulate e destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze, previa stipula di accordi collettivi di rimodulazione dell’orario di lavoro destinati a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori – devono presentare al Fondo interprofessionale al quale aderivano la domanda di finanziamento dei piani formativi sottostanti l’accordo di rimodulazione dell’orario di lavoro. Il fondo Formazienda ha permesso a tutte le aziende aderenti al Fondo, attivando tutti i canali di finanziamento ordinari (Conto collettivo e individuale), di partecipare all’iniziativa.

In data 30 dicembre 2022 il Fondo ha emanato l’Addendum all’Avviso n. 2/2022, testo nel quale si stabiliscono le modalità di presentazione e gestione delle istanze di finanziamento al Fondo Formazienda di Piani Formativi – FNC afferenti/connessi ad istanze di contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze – seconda edizione – inviate da imprese aderenti, o da loro soggetti delegati, ad Anpal.

Il testo integrale dell’Addendum è stato pubblicato sul sito del Fondo Formazienda e pubblicato per estratto sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 02 del 04/01/2023, codice redazionale TX23BFM266.

Con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2023, sono state disposte ulteriori modifiche all’Addendum conseguenti alle necessità organizzative, connesse ai tempi ristretti – imprevedibili alla data del 4 gennaio 2023 e non dipendenti dalla volontà del Fondo - per la valutazione, realizzazione, rendicontazione e verifica dei Piani Formativi – FNC.

I primi flussi informativi sono stati trasmessi da ANPAL a far data dal 26 aprile 2023.

La partecipazione alla seconda edizione del Fondo Nuove Competenze non prevede ristori al Fondo per le attività di gestione e le attività propedeutiche sostenute: è opportuno precisare che le attività di gestione dell’iniziativa, la valutazione dei piani formativi e le conseguenti attività di monitoraggio e assistenza all’avvio, gestione, chiusura e rendicontazione dei piani formativi finanziati nonché l’organizzazione delle verifiche in itinere ed ex post impatteranno totalmente sulla struttura organizzativa del Fondo nell’anno 2023.

FORMAZIONE DESTINATA A PERCETTORI DI MISURE DI INTEGRAZIONE SALARIALE

Un altro fatto di rilievo è dettato dalla pubblicazione del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 2 agosto 2022 “Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo

dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 227 del 28 settembre 2022. Il Decreto stabilisce che le risorse ripartite tra i Fondi devono essere utilizzate per finanziare percorsi di incremento delle professionalità di lavoratori destinatari dei trattamenti di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c), e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ovvero:

- lavoratori in CIG ordinaria (art. 11);
- lavoratori in CIG straordinaria (art. 21) per a) riorganizzazione aziendale b) crisi aziendale, ad esclusione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, dei casi di cessazione dell'attività produttiva dell'azienda o di un ramo di essa; c) contratto di solidarietà.
- lavoratori percettori di assegno di integrazione salariale erogato dai fondi di solidarietà bilaterali (art. 30).

Con la successiva pubblicazione, in data 14 marzo 2023, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stati definiti i criteri e le modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali disciplinati dall'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388: Formazienda si trova così nella possibilità di sostenere finanziamenti di piani formativi che abbiano come destinatari degli interventi i lavoratori appartenenti alle categorie sopra menzionate, contando su risorse assegnate al Fondo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base del riparto da quest'ultimo effettuato e ammontante a euro 5.833.143,00 per l'anno 2022 mentre, con riguardo all'anno 2023, l'ammontare delle risorse sarà oggetto di successiva determinazione.

Tali lavoratori possono partecipare alle attività formative allo scopo di mantenere o sviluppare le competenze in vista della conclusione della procedura di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa e in connessione con la domanda di lavoro espressa dal territorio, laddove previste dalla legge o qualora siano pattuite nel verbale di accordo sindacale all'esito della procedura di cui all'art. 24 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ovvero nell'ambito delle procedure sindacali prodromiche all'accesso all'assegno di integrazione salariale, riconosciuto dai Fondi di solidarietà di cui agli articoli 26, 29 e 40 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e disciplinate dall'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 148 del 2015 e/o dai singoli decreti istitutivi dei Fondi di solidarietà interessati.

I progetti formativi o di riqualificazione professionale, che possono interessare i lavoratori in parola, devono individuare i fabbisogni di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori coerenti con la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa. I fabbisogni di nuove o maggiori competenze possono essere individuati anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4, in coerenza con la raccomandazione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze per gli adulti del 19 dicembre 2016. I progetti formativi o di riqualificazione devono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate ad agevolare il riassorbimento nella realtà aziendale di provenienza ovvero incrementare l'occupabilità del lavoratore anche in funzione di processi di mobilità e ricollocazione in altre realtà lavorative. I progetti formativi o di riqualificazione devono contemplare:

- a) le esigenze formative collegate al programma di intervento dell'integrazione salariale straordinaria ai fini della ripresa a regime dell'attività lavorativa in azienda;
- b) le modalità di valorizzazione del patrimonio delle competenze possedute dal lavoratore, ove pertinente, anche attraverso servizi di individualizzazione o validazione delle competenze;
- c) le modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

I progetti formativi o di riqualificazione devono prevedere in esito al percorso formativo il rilascio di una attestazione di trasparenza, di validazione o di certificazione dei risultati di apprendimento, in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021.

Allo stato attuale, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha esteso la platea dei destinatari delle attività formative finanziabili previste all'interno dell'Avviso n. 2/2022 ma non esclude di emanare specifici dispositivi a favore di tali categorie di lavoratori.

RAPPORTO DEFINITIVO SULLA VERIFICA DI ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO ADOTTATO DA FORMAZIENDA

In riferimento alle attività di recupero delle somme evidenziate nel "Rapporto definitivo sulla verifica di adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato da Formazienda", notificato dall'ANPAL e divenuto definitivo nel corso dell'anno 2020, gli amministratori, rilevato che le interlocuzioni e gli incontri finalizzati al bonario recupero di tali somme, non stanno dando i risultati auspicati e hanno incaricato un legale di fiducia al fine di valutare una strategia per il recupero delle somme in ossequio alle indicazioni fornite da ANPAL nel citato rapporto definitivo. Al riguardo il parere *pro veritate* espresso dal legale, dopo l'attenta disamina della documentazione e ricostruzione delle vicende, evidenziato che appare esente da censure l'operato del Fondo, conclude richiamando la parte descrittiva ed evidenziando che *"salva diversa indicazione del Ministero che potrà essere interpellato con apposita richiesta di parere e/o di istruzioni, si ritiene che un'azione in sede giurisdizionale non presenti segni equivoci che ne attestino una giuridica fondatezza e se ne sconsiglia la proposizione, salva diversa indicazione, dovendo risaltare, allo stato, nella valutazione costi/benefici, il non prevedibile esito e i costi del contenzioso giurisdizionale"*.

Il Consiglio di Amministrazione sta valutando l'inoltro al Ministero e ad ANPAL di una richiesta di parere e/o istruzioni al riguardo.

Crema, lì 3 maggio 2023

Il Presidente
Bignami dott. Andrea